

20 dicembre 2020 - Edizione n° 167



**«Concepirai un figlio, lo darai
alla luce e lo chiamerai Gesù»**

(dal vangelo)

20 dicembre 2020

4ª Domenica del tempo di Avvento

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Dio precede e suscita la nostra conversione, accompagna la nostra ricerca, orienta le nostre decisioni. Anche noi siamo pieni di grazia. Anche noi siamo riempiti, se prima abbiamo il coraggio di svuotarci. Anche noi diventiamo capaci di Dio. Contenitori dell'Assoluto.

Turbamenti. Maria è turbata. Ci mancherebbe. Come non essere travolti e stravolti dalla improvvisa visita di Dio? Come non cedere davanti al soffio di Dio? Alla bellezza dell'Altissimo? Come non provare un brivido quando ci rendiamo conto che Dio è, ed è presente, ed è bellissimo? E che ci visita? Maria è turbata, scossa. Dio è ed è lì. L'angelo invita Maria a non spaventarsi. E aggiunge: sarai madre. Ah, solo! Il tuo sarà un grande figlio e sarà chiamato figlio dell'Altissimo. Ma dai? Regnerà sul trono di Davide. Parliamo del Messia, vero? Gli angeli dovrebbe fare qualche corso sulla comunicazione. E almeno qualche lezione di psicologia umana, almeno le basi... Dio irrompe nella vita di Maria per renderla feconda, per fare grandi cose attraverso di lei. Suo figlio sarà grande, come ogni figlio!, ma sarà anche fonte di benedizione per molti. Dio viene sempre per compiere grandi cose in noi per gli altri. Anche in me. Maria, come ogni figlia di Israele, sa che la gente aspetta un liberatore, un nuovo re Davide che restituirà coraggio e gloria al popolo scelto da Dio. Ora sta succedendo, finalmente. Ma come?

Concretezze. Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo?» (Lc 1,34). Sono le prime parole di Maria. E sono come un treno in corsa. Fino a qui l'abbiamo immaginata intimorita, un'adolescente sussiegosa che ascolta il roboante annuncio del principe degli angeli. Macché, non è affatto così. Maria non è timida, né impacciata. Mette i brividi vedere come tiene testa a Gabriele, come interagisce con determinazione e lucidità. (continua a pagina 3)

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si. Eccolo, arriva, il Natale. Un Natale dimesso, all'apparenza, stretto fra norme e divieti. Ma nessuno ci vieterà di accoglierlo, questo Cristo di Dio. Nessuno ci vieterà di farci grotta in questo anno dolente e sanguinante. Nessuno ci impedirà, infine, di fare di questo tempo un tempo di cambiamento, di conversione, finanche di rinascita. Questo ci è dato. Questo possiamo fare. E noi qui a chiederci se lo vogliamo ancora, un Dio così. se abbiamo ancora voglia di metterci in gioco, di svegliarci, di stupirci e di stupire. Dio continua a nascere, a venire, a provocarci, a chiedere ospitalità e accoglienza. Basta che non facciamo il madornale errore di prenderci noi per Dio. Viene, ancora, bussa alle porte del nostro cuore. Irrompe nel quotidiano, così come siamo, in mezzo a questo cavolo di Covid che sembra non finire mai, in mezzo a questo mondo che pare frammentarsi ed implodere, in questa Chiesa così tenace e compassionevole nonostante i nostri evidenti limiti. Eccolo, arriva. Dio nasce. Rinasce in ciascuno di noi. Siamo pronti ad accoglierlo? Datemi retta: seguite Maria.

Un angelo. Maria è stata sfiorata da Dio. Non sappiamo come. Sappiamo che ha avuto la certezza di una teofania, dell'irruzione di Dio nella sua vita. Non è stata un'illusione, ma una reale percezione nell'intimo, una profonda esperienza interiore. No, non fatico a credere che Dio si manifesti nell'anima di chi lo cerca. Che Dio sia altro dalle nostre convinzioni e non credo affatto che la fede sia un sentimento religioso, ma un incontro reale. Talmente reale da spaventare. Maria, in quel saluto, capisce che deve rallegrarsi perché Dio l'ha riempita di grazia, perché il Signore è con lei. Il saluto dell'angelo è un invito alla gioia. Una gioia preventiva, a prescindere. La gioia del cristiano. La gioia del sapersi in compagnia di Dio. È piena di grazia perché

VIRGULTO DEL TRONCO DI IESSE*

**Laudato si, Signore Dio!
Laudato si, Signore mio!
Virgulto del tronco di Iesse,
germoglio di stirpe regale,
apparso nei campi di Betlem¹,
tra voci di angeli e armenti,
odori di stalle e di muffa,
di erba, di latte, di mosto.**

**Tu, Figlio, cuore del Padre,
cresciuto artigiano del legno,
tra olivi, mandorli e fichi,
respiratori pazienti
di brume notturne,
fornitori fedeli
di aria sanata,
e ancora olezzanti,
se pur fatti a pezzi,
di lignea linfa vitale.**

**Come loro, ma in pienezza,
Tu, Gesù, vite e fragranza
di pane, d'olio, di vino,
incarni il sogno di Dio:
assumi il male del mondo
e rilasci lo Spirito puro,
rugiada e soffio di luce,
in cielo, in terra, nei cuori.
Sii benedetto, virgulto di Iesse,
sempreverde germoglio divino,
sii benedetto, albero maestro,
Messia crismale², aurora di pace!**

don Emanuele

*Auguri di
Buon Natale*

CALENDARIO LITURGICO DAL 19 AL 27 DICEMBRE 2020

Sabato 19 dicembre

- Ore 15:00 nelle chiese di Bagno, Corticella e Marmirolo, per i ragazzi del catechismo momento in preparazione al Natale
- Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva

Domenica 20 dicembre - 4ª Domenica del Tempo di Avvento

- Ore 9:30 a Masone S.Messa con ricordo di Leda Barchi nel terzo anniversario della morte
- Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con memoria dei defunti Giuliana Torricelli e Franco Bondavalli, Deanna Cottafava e Franco Torricelli
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, del defunto Sante Bagnoli e dei defunti della famiglia Losi Bondavalli
- Ore 15:30 a Corticella battesimo di Gloria Braglia

Lunedì 21 dicembre

- Ore 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica con possibilità di confessarsi
- Ore 20:00 a Masone veglia di preghiera in preparazione al Natale

Martedì 22 dicembre

- Ore 18:30 a Masone S.Messa

Giovedì 24 dicembre - Vigilia di Natale

- Ore 9:30 a Gavasseto fino alle 12:00 don Emanuele è a disposizione per le confessioni
- Ore 9:00 a Bagno fino alle 12:00 don Stefano è a disposizione per le confessioni
- Ore 18:30 a Masone S. Messa della notte di Natale
- Ore 19:00 a Gavasseto S. Messa della notte di Natale
- Ore 19:00 a Sabbione S. Messa della notte di Natale
- Ore 19:30 a Bagno S. Messa della notte di Natale

Venerdì 25 dicembre - Solennità del Natale del Signore

- Ore 9:30 a Masone S.Messa
- Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa
- Ore 18:30 a Bagno S.Messa

Sabato 26 dicembre - Santo Stefano primo martire

- Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Cerlini Roberto e Maria, Giacomo e Alberta
- Ore 10:00 a San Donnino S.Messa
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

Domenica 27 dicembre - Domenica fra l'ottava di Natale - Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- Ore 9:30 a Masone S.Messa
- Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli e della famiglia Cattini Pedroni

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- COMUNITÀ DI CASTELLAZZO: RACCOLTA FONDI PRO PARROCCHIA.** Domenica 20 dicembre dopo la celebrazione della santa messa delle 9.30 a Masone sarà allestito all'uscita dalla chiesa un piccolo banchetto di prodotti alimentari preparati e offerti da Remo Tondelli. Saranno disponibili confetture di castagne, nespole, bacche di rosa canina, prugnoli e pere, melograno, giuggiole, ciliegie, fichi Marsala e balsamico, cagnetti, duron, amarene oppure Savor o cioccolatini all'aceto balsamico. Il ricavato sarà devoluto per le necessità e iniziative della parrocchia di Castellazzo.
- PREPARAZIONE AL NATALE. Lunedì 21 dicembre** serata in preparazione al Natale per tutta l'UP: alle **19.00** inizierà la preghiera con l'adorazione; alle **20.00** ci sarà la meditazione guidata da **don Matteo Mioni**; a seguire silenzio e preghiera. *Durante questa serata in preparazione del Natale ci sarà la possibilità di confessarsi.* **Gli orari potranno cambiare con l'eventuale modifica delle norme anti Covid.**
- CORTICELLA: PROVE DI CANTO.** A Corticella in preparazione alla messa di Natale si farà una serata di prove di canto mercoledì 23 dicembre alle ore 20.30 in chiesa.
- SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE.** In vista del Natale abbiamo pensato diversi appuntamenti per poter celebrare il sacramento della Riconciliazione. Vi invitiamo, visto il periodo intenso, a partecipare il più possibile in questi momenti. Per confessarsi in altri giorni e orari rispetto quelli fissati bisogna accordarsi direttamente con i sacerdoti stessi.
- MESSE FERIALI: SOSPENSIONE NEL PERIODO NATALIZIO.** Da mercoledì 23 dicembre e per tutto il periodo natalizio le Messe feriali sono tutte sospese: riprenderanno nella settimana dopo il 10 gennaio.
- RINGRAZIAMENTI.** Il centro missionario ringrazia per il sostegno avuto con l'acquisto delle stelle di Natale.

Veglia di preparazione al Natale per l'UP



I GIORNI DELLO STUPORE

Ha bisogno di tempo la nascita e ha bisogno di spazio: occorre un tempo per fare posto a Dio, nel pensiero e nella carne. Ripensare al Natale significa ripensare al nostro essere ruvida paglia: la fragile realtà su cui Dio si appoggia.

Chiesa di Masone lunedì 21 dicembre

ore 19 adorazione e confessioni

ore 20 riflessione sul senso del Natale
con don **Matteo Mioni**

ore 21 silenzio e confessioni

SABATO 19 DICEMBRE TRE MOMENTI IN PREPARAZIONE AL NATALE PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO

Sabato 19 dicembre nelle Chiese di Bagno, Corticella, Marmirolo tre momenti di preghiera e riflessione in preparazione alla grande festa del Natale del Signore. Applicando tutte le disposizioni e normative che vengono chieste per la celebrazione delle S.Messe: entrata in chiesa dei ragazzi uno alla volta, divisi nei loro gruppi, con mascherina, dopo aver misurato la temperatura, e osservando il distanziamento prima, durante, e dopo il momento di preghiera. Radunati dai propri catechisti prima di entrare in Chiesa e dopo l'uscita terminato il momento celebrativo. Grazie a tutti per la collaborazione.

(...continua dalla prima pagina) Le sue prime parole – una richiesta di chiarimento – svelano una donna adulta, una credente intelligente e posata, una persona concreta e con i piedi ben piantati per terra. Guardatela la ragazzina che interroga l'attonito principe degli angeli! Siate fiere, figlie di Eva, per tanta forza, tanta grazia, tanta audacia! Imparate, figli di Adamo, da tanta concretezza e determinazione! L'adolescente che osa, che controbatte, che chiede. Eppure è così che dobbiamo fare. È questo l'atteggiamento che deve assumere il credente. Il Dio che si racconta nella Bibbia, quello definitivamente svelato in Gesù è un Dio che non tratta gli uomini come servi (Gv 15,15), ma come figli, che li pone alla pari (Sal 8,5-6), che accetta di farsi mettere in discussione (Gen 18).

Spiegazioni. L'angelo spiega, interviene, non se l'aspettava un'obiezione così sensata, così opportuna. Dio entra nel suo grembo, l'infinito si contrae nel suo seno acerbo e lei chiede: come è possibile se non ha avuto rapporti coniugali con Giuseppe? Cala il silenzio. Tutto si ferma. Tutto è immobile. Dio aspetta una risposta. È giovane, Maria, certo, ma non sprovvista. Cosa sarebbe successo il giorno dopo? Con Giuseppe? Con Anna, sua madre? Chi le avrebbe creduto? Lei stessa, come avrebbe potuto ripensare a quel momento senza farsi travolgere dai dubbi? Senza credersi esaurita? Voi cosa avreste risposto?

Si. Il silenzio si interrompe. Maria ha scelto. Sa che la sua vita non è sua, che è dono e ne fa dono. Una risposta diretta, precisa, la sua, una disponibilità ragionata che rivela lo spessore dell'anima dell'adolescente. Ci si prepara, alle grandi scelte, giorno per giorno, e lei è pronta. Da tempo ha fatto della sua vita un servizio a Dio. Sa che siamo tutti servi gli uni della felicità degli altri. Sa che la vita o si dona o sfiorisce. Sa. Se stasera sono qui a scrivere, a riprendere in mano questa pagina, se, fra poco, prenderò un salmo per affidare la mia giornata a Dio, se ho accolto la fede, se ho un orizzonte di speranza, se credo, con fatica ma tenacia, dopo tanti anni, se vivrò comunque questo Natale come grazia, è grazie a quel "sì". Il sì pronunciato da un'adolescente in un buco di paese sperduto nel nulla. Sono qui grazie a quel sì. E inizia la salvezza. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 20-12-2020 da www.paolocurtaz.it)

Ringraziamento per Giulio Iotti (dalla figlia Valeria)

"L'amore di Cristo urge dentro di noi" (2 Cor. 5,14). Con queste parole il papà amava esordire quando le persone gli chiedevano spiegazioni a scelte spesso "contro corrente"... Grazie, grazie a tutta la comunità da parte di tutta la famiglia, per essere stati così numerosi e così vicini, con tutti i mezzi possibili e immaginabili, rispettando le norme di sicurezza. Grazie per il bene che avete voluto al papà e che adesso, in questo momento così difficile, sentiamo come un abbraccio caldo e intenso. Condividiamo con tutti voi un saluto particolare, scritto da Giovanni Bonacini, che qualche anno fa era un giovane adolescente del gruppo che il papà seguiva.

"Ciao Giulio....

Credo sia un giorno triste per tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti, ma come ci dicevi spesso "con la morte terrena se ne va solo il corpo", mentre la gioia delle tante esperienze vissute insieme, resterà per sempre, ora ancor più forte, nel nostro cuore.

Rimangono con noi le tante cose belle che hai cercato di trasmetterci, soprattutto la gioia della fede.

Sei stato educatore ed animatore in parrocchia e nella Chiesa reggiana per tanti anni.

Cristiano coraggioso precursore dei tempi, amico solidale.

Leggendo la "Fratelli tutti" di Papa Francesco, ho pensato a te: ci hai aiutato ad aprire lo sguardo sul mondo, ad uscire dalla parrocchia per fare esperienze missionarie, di servizio, di accoglienza.

Hai avuto tanta fiducia nei giovani. Ci hai guidato in avventure speciali: il primo Dormitorio per gli immigrati ed i poveri a Reggio, la Dimora di Abramo, i viaggi avventurosi con la "Carolina" (il vecchio pulmino), la prima squadra di pallavolo in parrocchia, i mitici pellegrinaggi a Lourdes... (uno dei quali con i tuoi cari ospiti del San Lazzaro), i campeggi, e tanto tanto altro...

Ecco ora mi piace pensare che proprio come a Lourdes ti staccasti da noi un paio di giorni, per poter pregare da solo e poi riabbracciarci con gioia, anche ora corri avanti, come hai sempre fatto, a prepararci un posto bello dove si potrà stare bene tutti insieme.

Un grazie speciale ad Eugenia, per averci amato, sostenuto, curato, per tutto ciò che ha fatto "dietro le quinte"... lavoro prezioso, nel silenzio, soprattutto per averci diviso un po' con noi.

Grazie Signore per averci regalato Giulio: è stato un dono speciale per tutti. Ciao Giulio.... ti porteremo nel cuore." (Gavasseto, 12 dicembre 2020)

Scuola dell'infanzia e nido "Divina Provvidenza"
via Mons. Torreggiani 1 Sabbione - Reggio Emilia

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Dal 7 gennaio 2021 sono aperte le iscrizioni per i bambini dai 12 mesi ai 5 anni.

Servizi offerti:

- Ingresso anticipato (7.30/8.00)
- Part-time (8.00/13.00)
- Tempo pieno (8.00/16.00)

INFO:

Tel. 0522344119

E-mail: d.provvidenza@alice.it



Il testo è di ispirazione biblica ed ecologica e a intreccio trinitario, cristologico e sacramentale. L'inizio parte da un inno di lode al Signore della vita e si sofferma sulla stirpe regale del Figlio di Davide, stirpe originaria di Betlemme, borgata di campagna, vicina a Gerusalemme, ricca di intrecci profumati e di odori forti. La seconda strofa sfiora aspetti della vita del Figlio incarnato, ragazzo apprendista falegname, adolescente esuberante in mezzo alla natura, tra frutteti, vigneti, oliveti. Alcuni alberi si troveranno nella bottega di Giuseppe. Dopo aver fatto fotosintesi ogni notte e liberato aria pura ogni giorno. Come gli alberi, e molto di più, "in pienezza", Cristo assume il male e libera il bene, lo Spirito puro, ovunque, sempre. Il virgulto è diventato grano, vite, olivo, albero di croce, maestro di vita, e dona frutti di salvezza e di pace. Che sia benedetto e diventi benedizione anche per chi è costretto ad una vita di presepio tutto l'anno, dipende da noi...

(* cfr Isaia 11,1ss ; Rom 15,12 ; ¹ *Betlehem* = casa del pane; ² *Messia* = unto, consacrato da Dio; *crismale* = consacrante)

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA PER SOSTENERE LE SPESE DI GESTIONE

Consapevoli del momento difficile che stiamo tutti vivendo, dove tante persone e famiglie, adesso purtroppo anche tante attività (aziende, imprese, negozi, ...) fanno fatica economicamente chiedere offerte non è certamente facile e sembra anche inopportuno. Nelle comunità stiamo facendo tutto il possibile per continuare l'attività Pastorale e mantenere vive alcune dimensioni fondamentali per la vita di fede e la vita stessa delle nostre comunità; come le celebrazioni eucaristiche, l'adorazione, la catechesi e gli incontri per adolescenti e giovani, la carità, il dopo scuola, l'attività sportiva nei limiti consentiti dai protocolli... I costi di Gestione in particolare delle utenze sono come per tutti rimasti, ma senza le entrate legate alle sagre, l'entrate dei nostri circoli parrocchiali anch'essi come ogni bar adesso chiusi in questo periodo, le cene, i cappelletti, e le tante iniziative di diverso tipo che da sempre vengono fatte per sostenere le comunità, anche le nostre parrocchie, e alcune in modo particolare, hanno bisogno di un sostegno economico. Abbiamo pensato di raccogliere **OFFERTE PRO UTENZE PARROCCHIALI attraverso delle buste che verranno distribuite domenica 20 dicembre e saranno poi raccolte nelle celebrazioni delle feste Natalizie: 24 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 27 dicembre e 1 gennaio.** Le offerte per chi vuole possono essere fatte anche tramite il conto corrente delle singole comunità. Si ricorda che per tutto il 2020 c'è la possibilità erogazioni libere per aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato (vedremo se sarà poi prorogata la possibilità anche nel 2021). **Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata poi dalla parrocchia.**

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052

Grazie fin da ora della vostra generosità che come sempre in questi anni non è mai mancata e grazie alla quale le nostre comunità continuano la loro opera e azione pastorale. Don Roberto e i consigli affari economici delle nostre comunità

CELEBRAZIONI dicembre gennaio	domenica 20 dicembre	giovedì 24 dicembre vigilia	venerdì 25 dicembre Natale	sabato 26 dicembre S. Stefano	domenica 27 dicembre S. Famiglia	giovedì 31 dicembre	venerdì 1 gennaio	domenica 3 gennaio	mercoledì 6 gennaio Epifania
Gavasseto	Ore 11:00	Ore 19:00	Ore 11:00	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Ore 11:00
Marmirolo	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione
Bagno	Ore 11:15	Ore 19:30	Ore 11:15 Ore 18:30	Nessuna celebrazione	Ore 11:15	Nessuna celebrazione	Ore 11:15	Ore 11:15	Ore 11:15
Corticella	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Ore 10:00	Ore 10:00
San Donnino	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Masone	Ore 9:30	Ore 18:30	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 18:30 Messa per la pace	Ore 9:30	Ore 11:00
Castellazzo	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Sabbione	Ore 9:30	Ore 19:00	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 18:30 Messa di Ringraziam.	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione
Roncadella	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30